

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI ISERNIA

ANNO 2011 – CALENDARIO ITTICO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

Visto il T.U. della Legge sulla pesca; visto la Legge Regionale n. 7 del 30/07/1998 e successive modifiche ed integrazioni;

RENDE NOTO

La pesca dei salmonidi, ciprinidi e di tutte le altre specie consentite dalla L.R. sulla pesca n. 7 del 30/7/98 può essere praticata da un'ora prima del sorgere del sole di **domenica 27 Febbraio 2011** sino ad un'ora dopo il tramonto di **domenica 02 ottobre 2011** (Legge Regionale n. 7 del 30/07/1998 – art. 29 comma 8) ed è così regolamentata:

- In tutte le acque interne della Provincia è vietata la pesca al barbo, carpa, cavedano, persico trota, persico reale ed alla tinca dal 1° al 31 Maggio.

In tutte le acque della Provincia di Isernia è fatto divieto di pesca di tutte le specie ittiche per il periodo: da un'ora dopo il tramonto della prima domenica di ottobre sino all'alba dell'ultima domenica di febbraio.

TALE DIVIETO NON VIENE ESTESO ALLE ACQUE DEI FIUMI:

- **VANDRA:** dal ponte della S.S. 17, agro di Forlì del Sannio (frazione Vandra), sino alla confluenza con il fiume Cavaliere;
- **VERRINO:** dal mulino "Casciano" sino alla confluenza con il fiume Trigno;
- **TRIGNO:** dal ponte della S.P. 74 Civitanova/Bagnoli sino ai confini di Provincia;
- **TORRENTE RAVA;** tutto il corso d'acqua;
- **VOLTURNO:** da circa m. 150 a monte del Ponte del Re sino ai confini di Provincia.

Anche in questi ultimi tratti, comunque, vige il divieto di pesca dei **salmonidi**, dal tramonto della prima domenica di ottobre sino all'alba dell'ultima domenica di febbraio.

TUTTE LE ACQUE DELLA PROVINCIA SONO CLASSIFICATE SECONDARIE DI CATEGORIA "C", FATTA ECCEZIONE DEI SEGUENTI TRATTI DI FIUMI E LAGHI CHE SONO CLASSIFICATI PRINCIPALI DI CATEGORIA "B":

- **LAGO DI CASTEL S. VINCENZO;**
- **FIUME VANDRA:** dal ponte della S.S. 17, agro di Forlì del Sannio/Isernia sino alla confluenza con il fiume Cavaliere;
- **FIUME VERRINO:** dal Mulino Casciano sino alla confluenza con il Fiume Trigno;
- **FIUME TRIGNO:** dal ponte della S.P. 74 Civitanova/Bagnoli sino ai confini di Provincia;
- **TORRENTE RAVA:** tutto il corso d'acqua;
- **FIUME VOLTURNO:** da circa m. 150 a monte del Ponte del Re sino ai confini di Provincia.
L'esercizio della pesca è consentito da un'ora prima del sorgere del sole ad un'ora dopo il tramonto ed unicamente con i seguenti attrezzi:

ACQUE PRINCIPALI DI CATEGORIA "B":

BILANCIA: lato massimo della rete m. 1,50; il lato delle maglie non deve essere inferiore a mm. 20. La pesca con la bilancia può essere praticata unicamente dalle sponde dei corsi d'acqua (a piede asciutto). La distanza tra due pescatori con la bilancia od altro pescatore con canna non può essere minore di metri 15;

CANNA: una o due canne, con o senza mulinello, con esca artificiale armata con non più di cinque ami collocate entro un raggio di metri 10. La pesca notturna è consentita per la sola anguilla nelle acque di categoria "B".

ACQUE SECONDARIE DI CATEGORIA "C":

CANNA: una sola canna, con o senza mulinello, armata con un solo amo; è consentita la pesca al lancio con esca artificiale armata con non più di cinque ami; Nelle acque di Categoria "C" è sempre vietata la pasturazione e l'uso come esca di: sangue, organi contenenti sangue, esche chimiche, e la larva di mosca carnaria (bigattino).

DIVIETI DI PESCA

ZONE DI RIPOPOLAMENTO:

FIUME VOLTURNO: Territorio di Castel San Vincenzo: dal ponte della S.S. 158 adiacente alla c/da Cartiera a risalire per circa un chilometro;

RIO DI S. MARIA DEL MOLISE: dalle sorgenti di Santa Maria Filippo e Giacomo "Laghetto di S. Maria del Molise" fino all'innesto con il Torrente Biselli in località Macchia;

FIUME TRIGNO: Territorio di Vastogirardi: dalla sorgente S. Angelo al ponticello "Campolongo" sulla S.P. n .4;

FIUME TIRINO: Territorio di Carovilli: Sorgenti del Tirino – Bacino idrico nord, ovest e sud.

FIUME VANDRA: Territorio di Vastogirardi: Località sorgente – tratto dal confine di Provincia per km. 1 a scendere.

IN TUTTE LE ACQUE DELLA PROVINCIA SONO SEMPRE VIETATI:

- 1) La pesca al gambero;
- 2) L'uso contemporaneo di più di un attrezzo (fatte salve le modalità di cui alle acque di categoria "B");
- 3) L'uso della fiocina, della forcina, del martello ed altri attrezzi simili;
- 4) L'uso del guadino come attrezzo singolo, mentre è permesso come attrezzo ausiliario per il recupero del pesce allamato ed attaccato alla lenza;
- 5) La pesca con le mani e con i sistemi subacquei;
- 6) Ogni forma di pasturazione;
- 7) L'impiego della larva carnaria (bigattino) nelle acque di categoria "C", mentre è consentita in tutte le acque di categoria "B";
- 8) La detenzione di un numero superiore di: n. 20 fra barbi e cavedani; n. 20 fra carpe e tinche; n. 10 capi di persico reale; n. 20 capi di persico trota; n. 30 capi di anguilla; n. 8 capi di trote di qualsiasi specie.

DIVIETI TEMPORANEI DI PESCA

- **Lago di Castel San Vincenzo:** zona delimitata da tabelle sita a nord ovest del lago
- **RIO di Cerro al Volturno:** divieto di pesca per la sola specie "gambero di fiume" - dalla confluenza con il Fiume Volturno per tutto il tratto ricadente nel Comune di Cerro al Volturno.

ZONE "NO KILL"

(Zone di rilascio obbligatorio del pescato)

- **FIUME VOLTURNO:** Territorio di Montaquila e Monteroduni – tratto dal ponte della Ferrovia Venafro/Isernia sino al Ponte a 25 Archi (zona in concessione e gestione alla F.I.P.S.A.S.);
- **FIUME VANDRA:** Territorio di Forlì del Sannio e Isernia – tratto dalla confluenza con il torrente Vandrella sino al Ponte della S.S. 17 (zona in concessione e gestione alla SPS. Vandra);
- **LAGO DI CASTEL SAN VINCENZO:** Zona delimitata da tabelle sita nella parte a sud del lago ed antistante al centro abitato (affidata in concessione all'Associazione Mainarde di Castel S.Vincenzo).

Nelle zone "No Kill" è consentita esclusivamente la pesca, per i salmonidi, con sistemi a mosca e con coda di topo; gli ami devono essere sprovvisti di ardiglioni o con gli ardiglioni schiacciati ed è vietato l'uso e la detenzione del guadino.

LIMITI ALLE DIMENSIONI DEL PESCATO

Barbo: misura minima cm. 20; - **Carpa:** misura minima cm. 30; - **Cavedano:** misura minima cm. 18; - **Tinca:** misura minima cm. 20; **Anguilla:** misura minima cm. 25; - **Persico trota e persico reale:** misura minima cm. 20; - **Trota di qualsiasi specie:** misura minima cm. 20.-

Isernia, lì 28 Gennaio 2011

IL PRESIDENTE
Dott. Luigi Mazzuto